

IPNOSI, NARRAZIONI E COSTRUZIONISMO

Arturo Mona *

Riassunto

Questo lavoro esamina il ruolo che l'uso dell'ipnosi può rivestire in un processo terapeutico di impostazione strategico-costruttivista. In particolare viene esplorato l'impatto dell'ipnosi sulle narrazioni autobiografiche del cliente in terapia.

Parole chiave: Ipnosi, Psicologia narrativa, Costruzionismo, Psicoterapia strategica.

Summary

This work examines the role hypnosis can play in a strategyc-constructivist therapeutic process. Expecially it is explored hypnosis's impact on the autobiographical narrations of the clien in therapy.

Key words: Hypnosis, Narrative psychology, Constructionism, Strategyc psychotherapy.

Introduzione

* Istituto per lo Studio delle Psicoterapie, Via Tuscia 25, 00191 Roma

Bruner parla di costruttivismo nella definizione del sé; io ho un articolo tramite internet sulla terapia come ricostruzione di storie di vita; ho un articolo sulla narrazione nei disturbi dissociativi di personalità, ma non parla di ipnosi; un libro sulla narrazione ed il buon vecchio Erickson qualcosa anche su questo l'avrà pur detta.

Lynn e Pintar (1997) mettono in guardia dai risvolti iatrogeni dell'uso inappropriato dell'ipnosi. In una ricerca sul Disturbo Dissociativo dell'Identità (DSM IV), questi Autori hanno affermato che l'identità individuale viene definita attraverso la narrazione sociale relativa al singolo. Pertanto, la stessa identità di DID può essere suggerita al paziente dall'terapeuta stesso. Questo rischio è, secondo Lynn e Pintar, ancora maggiore quando nella relazione terapeutica sono presenti le evocative componenti rituali dell'ipnosi.

Si ipotizza che il l'ipnosi può essere impiegata all'interno di un percorso psicoterapeutico per consentire la ristrutturazione delle auto-narrazioni che costituiscono il Sé del cliente/paziente.

Bibliografia

Siti Internet visitati